

Fascicolo: 2023 / 7.4.1 / 14

CUAV COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

VERBALE Seduta del 08 marzo 2024

ORDINE DEL GIORNO: COMUNE DI FORLI' - PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO AI SENSI DEGLI ARTT. 4-38 DELLA LR 24/2017, RELATIVO AD UN'AREA CLASSIFICATA NEL POC APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 23 DEL 22/06/2016 E S.M.I. COME "ZONA PRODUTTIVA DI ESPANSIONE DI NUOVO INSEDIAMENTO", DENOMINATA "D3.2-36", "ZONA TERZIARIA DI ESPANSIONE DI NUOVA PREVISIONE" DENOMINATA "T4-11" E "AREA DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DI INFRASTRUTTURE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE" DENOMINATA "AMI", UBICATA IN LOCALITA' SELVA IN FREGIO ALLA VIA SELVA

ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO.

L'anno 2024 il giorno 08 del mese di MARZO alle ore 08.30, a seguito di convocazione del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena prot. prov.le n. 6673 del 05/03/2024, si è riunito il CUAV in modalità videoconferenza.

RICHIAMATE:

- la LR 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" articoli 38 e 47 ed il successivo atto di coordinamento tecnico DGR 954/2018, il CUAV Comitato Urbanistico di Area Vasta è istituito quale organo collegiale ai sensi dell'art. 47 della LR 24/2017, allo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento:
 - a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
 - b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
 - c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4;
- la deliberazione di Consiglio provinciale n. 22447/24 del 06/09/2018 ad oggetto "Indirizzi per l'applicazione Legge Regionale 21 dicembre 2017, n.24 Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio" Ruolo della Provincia e misure necessarie Istituzione del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Forlì-Cesena e Individuazione del Rappresentante della Provincia nel Comitato Urbanistico Regionale (CUR)"; che individua il Presidente della Provincia quale Rappresentante unico della Provincia chiamato a svolgere il ruolo di Presidente del CUAV;
- il Decreto presidenziale n. 24842/132 del 26/09/2018 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento delle modalità di funzionamento del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della provincia di Forlì- Cesena";

la determina dirigenziale n. 140 del 06/02/2019 avente ad oggetto "Organizzazione del Servizio Pianificazione Territoriale, costituzione dell'Ufficio di Piano per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 55, comma 3, della LR 24/2017, Costituzione del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV)" in cui è definita la costituzione della Struttura Tecnica Operativa - STO - a supporto del Comitato Urbanistico di Area Vasta di cui alla LR n. 24/2017, articolo 47, comma 2, lettera i);

Dato atto che il Presidente della Provincia, richiamato l'art. 11, comma 3, lett. g) dello Statuto provinciale, con nota prot. n. 25913/2023 ha delegato il Consigliere provinciale, MATTEO GOZZOLI, a rappresentare la Provincia di Forlì – Cesena, e a presiedere i lavori del CUAV di Forlì-Cesena finalizzato all'espressione del parere motivato relativo ai procedimenti di Accordo operativo ai sensi dell'art. 38 della LR .24/2017 e ss.mm.ii.;

Vista la proposta di Accordo operativo relativo all'area denominata "D3.2-36 / T4-11/AMI. inviata all'esame del Comitato Urbanistico di Area Vasta (*CUAV*) di questa Provincia con note assunte in data 30/03/2023 ai prot. prov.li nn. 8087-8088-8089-8090-8096/2023, e le successive integrazioni acquisite ai seguenti protocolli provinciali e conservate agli atti di questa provincia:

- prot. prov.le n. 29358 del 28/11/2023 "trasmissione osservazioni e comunicazione conclusione deposito" (allegati)

Viste inoltre:

- la comunicazione assunta al prot. prov.le n. 29358/2023, del 28/11/2023 (sopra citata) con la quale l'Amministrazione Comunale ha comunicato la conclusione del deposito dichiarando che nei termini di legge, periodo dal 29/03/2023 al 28/09/2023 sono pervenute 2 osservazioni e con medesima comunicazione ha trasmesso in allegato delibera di Giunta Comunale n. 407/2023, n.2 osservazioni pervenute, elaborato controdeduzioni osservazioni, schema accordo operativo aggiornato come da osservazioni, con la specifica che lo stesso è già stato sottoscritto dal soggetto attuatore per preventiva accettazione;
- le successive integrazioni acquisite ai seguenti protocolli provinciali e conservate agli atti di questa provincia:
 - prot. prov.li nn. 2219-2222 e nn 2224-2225 del 26/01/2024 "trasmissione documentazione integrativa e chiarimenti"
 - prot. prov.li nn. 6502-6503 del 04/03/2024 "trasmissione documentazione integrativa e chiarimenti";

Dato atto che per il procedimento in oggetto <u>sono stati convocati</u> dal Presidente del CUAV i seguenti Enti: Regione Emilia Romagna, Comune di Forlì;

Inoltre sono stati convocati al fine della consultazione i seguenti Enti:

ARPAE, AUSL Romagna, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini; Consorzio di Bonifica della Romagna; ATERSIR; SNAM; HERA Spa; HERA Luce; IN RETE Distribuzione S.p.a.; FMI Mobilità integrata; TERNA.

Preso atto che a seguito delle indicazioni date dalle Norme di funzionamento del CUAV sopra citate, le Amministrazioni interessate hanno individuato e nominato i seguenti rappresentanti:

- Provincia di Forlì-Cesena in veste di Presidente del CUAV Matteo GOZZOLI, Consigliere provinciale delegato alla Pianificazione urbanistica e strategica - delega prot. n. 25913/2023;
- Regione Emilia-Romagna in rappresentanza della Giunta Regionale Marcello CAPUCCI, nominato Rappresentante Unico Regionale con Atto dirigenziale della D.G. Cura del territorio ed Ambiente n. 20368 del 29/09/2023;
- Comune di Forlì Daniele MEZZACAPO Vice Sindaco del Comune di Forlì, delegato in caso

di impedimento del Sindaco con Delibera di Giunta Comunale N.2 del 11/01/2023

Presiede la seduta del CUAV il Consigliere delegato Matteo Gozzoli, coadiuvato dalla Struttura Tecnico Operativa;

Alla seduta sono presenti, i seguenti rappresentanti, delegati e accompagnatori tecnici:

ENTE	RAPPRESENTANTE	NOMINA O DELEGA
Provincia di Forlì-Cesena	Matteo GOZZOLI	Presidente del CUAV
	Alessandro Costa	Responsabile STO
	Elisabetta Fabbri Trovanelli	Referente STO
	Francesca Foschi	Componente STO
Regione Emilia-Romagna	Marcello CAPUCCI	Rappresentante Unico Regionale
	Raffaella Grillandi	Componente S.T.O.
Comune di Forlì	Daniele MEZZACAPO	Vicesindaco
	Chiara Bernabini Laura Baccarini Andrea Permunian	AP Unità Attuazione Urbanistica – Componente STO Componente STO
ARPAE Servizio Territoriale	Marco Maraldi	Referente Servizio Sistemi Ambientali Area Est (prot. prov.le n. 7208/2024)
AUSL	Antonino Gulisano	Referente Settore Edilizia Urbanistica UO Igiene e sanità Pubblica

Alle ore **08.30** il Presidente del CUAV, verificata la presenza di tutti i componenti di diritto, apre la seduta;

I componenti del CUAV prendono atto:

- degli elementi costitutivi la proposta di Accordo operativo trasmesso dal Comune di Forlì a tutti i soggetti partecipanti alla conferenza, ai sensi del comma 9 dell'art. 38 della LR 24/2017, ai fini dell'esame da parte del Comitato Urbanistico di Area Vasta (*CUAV*) di questa Provincia di cui all'art.47;
- dei seguenti pareri, pervenuti prima della seduta dai seguenti Enti (allegati al presente verbale):
 - nota del Consorzio di Bonifica della Romagna, acquisita con prot. prov.le 4364/2024 del 14/02/2024, con la quale il Consorzio ha confermato il parere di competenza inviato in data 18/05/2022 prot. 14665";
 - parere ATERSIR, acquisito al prot. prov.le in data 15/02/2024 al n. 4415/2024;
 - ARPAE: bozza intervento per CUAV 08/03/2024, acquisito al prot. prov.le 7094/2024;
- che la proposta di Accordo Operativo in oggetto, risulta completa degli atti tecnici e amministrativi che lo costituiscono e pertanto in applicazione della LR n.24/2017 e delle norme per il funzionamento del Comitato urbanistico (DGR 954/2018), può essere oggetto di esame da parte del CUAV stesso ai fini dell'espressione del PARERE MOTIVATO, ai sensi degli artt. 46 et 47 della citata legge;

Tutto ciò premesso si passa quindi all'esame della proposta progettuale oggetto di Accordo Operativo da parte degli Enti intervenuti:

Matteo Gozzoli (Provincia) Saluta i componenti del CUAV, ricorda che la prima seduta si è svolta il 16 Febbraio scorso, dove si è deciso di sospendere i lavori e di rinviarli a seguito delle varie richieste di integrazione/chiarimenti. Le nuove integrazioni sono oggetto di valutazione dell'odierno secondo CUAV.

Alessandro Costa (Provincia): Ricorda che l'oggetto del CUAV è il terzo progetto trattato oggetto di accordo operativo che insiste su Villa Selva e in particolare su Via Mattei, quindi si è reso necessario fare una serie di considerazioni a livello di sostenibilità cumulativa, in particolare sul traffico. Nelle integrazioni pervenute, oltre a prendere in considerazione gli altri comparti presenti nel Polo di Villa Selva oggetto di ulteriori studi, è stata considerata la combinazione di usi seguente: commerciale alimentare (vendita e superfici accessorie), logistica e produttivo. Ciò ha portato le valutazioni contenute nella ValSAT a indicare un peggioramento della situazione del traffico futuro stimato rispetto a quello attuale.

Elisabetta Fabbri Trovanelli (Provincia): Per quel che riguarda le analisi del traffico premette che si sono ravvisati alcuni refusi e imprecisioni e non si è data evidenza delle scelte di alcuni parametri e coefficienti utilizzati. Ad ogni modo nello studio presentato si rileva un peggioramento delle condizioni di traffico indotto dalla realizzazione del comparto, in particolare per il tratto denominato via Mattei 2 direzione Forlì in arrivo (che passa dal Livello di Servizio C / congestione medio-alta a D / alta, rispetto al LdS attuale e richiesto C). Specifica che l'analisi identifica tre tipologie differenti di usi ammessi, fra i quali logistica e alimentare di vendita al dettaglio, oltre che una piccola porzione di produttivo. Tale scelta pone anche dei dubbi di sostenibilità dal punto di vista della sicurezza stradale, sia all'interno che al di fuori dall'ambito stesso, nonché di compatibilità con gli utilizzi che insistono attualmente, o che sono in previsione, all'interno di tutto il Polo di Villa Selva. Oltre a ciò non è stata presentata l'analisi dell'incidentalità delle strutture viarie, come richiesto nelle integrazioni.

Per tali motivi, e visti i risultati dell'analisi complessiva sul traffico indotto, la Provincia comunica che nel parere di verifica di sostenibilità ambientale e territoriale si esprime la richiesta di eliminare l'uso relativo alla vendita commerciale alimentare.

Alessandro Costa (Provincia): Anticipa che all'interno del parere motivato verranno indicate anche specifiche prescrizioni per aumentare la sostenibilità ambientale, sulla stessa traccia di quelle indicate nei pareri degli AO precedenti collocati a Villa Selva. Relativamente al tema del traffico richiama: istituire la figura del Mobility Manager, incentivare l'utilizzo della bicicletta, potenziare il trasporto pubblico locale. Nei riguardi del consumo di suolo riporta: l'utilizzo di materiali drenanti e incremento del verde pubblico. In relazione al fabbisogno idrico si ritiene necessario cercare fonti di approvigionamento alternative come ad esempio il CER.

Elisabetta Fabbri Trovanelli (Provincia): Aggiunge l'opportunità di incrementare la messa a dimora di esemplari arborei di prima grandezza in tutte le aree a verde, anche all'interno delle vasche di laminazione, senza pregiudicarne la funzionalità, con lo scopo di aumentare la mitigazione degli impatti negativi sulle componenti aria e clima.

Alessandro Costa (Provincia): Completa la disamina sulla sostenibilità ambientale del progetto anticipando le richieste relative al Piano di Monitoraggio, che ricalca quelle già fissate per gli Accordi Operativi precedentemente analizzati nello stesso contesto territoriale.

Marco Maraldi (ARPAE): Indica che l'osservazione posta nel primo CUAV in merito all'ingresso al lotto 4 è stata di fatto superata, in quanto allontanata, come si evince dall'ultima versione del progetto. Sottolinea l'importanza di prevedere il monitoraggio dell'andamento dei livelli di traffico

indotto per l'intero ambito territoriale in sede di predisposizione del PUG del Comune di Forlì.

Raffaella Grillandi (Regione): In relazione al filare tutelato presente in cartografia comunica, come già detto in sede di primo CUAV, che la Regione prende atto delle valutazioni già compiute dall'amministrazione comunale all'interno del PUA ambito D3.2.36 approvato nel 2020 e variato nel 2021. In merito al principio di immediata attuazione ricorda che non è pervenuto, come richiesto nelle integrazioni, il testo dell'Accordo Operativo nella sua formulazione finale, pertanto le Regione aggiungerà fra le prescrizioni l'eliminazione in tutti i documenti dei riferimenti a varianti, modifiche, deroghe agli indici di utilizzazione fondiaria e ai rapporti di copertura dei parcheggi privati, variazioni dell'assetto urbanistico e ai cronoprogrammi di inizio e fine lavori, sia per quanto attiene alle modifiche del PUA D 3.2 – 36, che per quel che riguarda l'Accordo Operativo oggetto di CUAV. Oltre a ciò indica alcune specifiche puntuali al testo dell'accordo:

- all'art. 1 che ha per oggetto le finalità dell'AO, si chiede di sostituire la frase "relativamente al comparto D 3.2 36 il presente Accordo ha altresì valore ed effetto di variante al PUA" con un enunciato che dia conto del fatto che non si tratta di una variante, bensì dell'attuazione dello Stato Modificato riportato alla tavola T. T04 Stato Modificato Progetto Urbanistico Comparti Riuniti approvata nel PUA con deliberazione n.119 del 06/05/2020;
- all'art. 4 relativo alle opere in proprietà privata, per quel che attiene il co. 1.1 per il Lotto n.1 e co. 1.2 relativo al Lotto n.2, si chiede di inserire esclusivamente gli usi approvati in sede di CUAV e che riguardano i PdC approvati;
- eliminare la frase "usi con carico urbanistico diverso dal produttivo sono ammessi previo adeguamento degli standard minimi" perché, come già affermato, non è possibile approvare la possibilità di varianti in questo contesto;
- eliminare nell'art. 9 ogni riferimento di modifiche alla localizzazione.

Chiede una precisazione ad ARPAE in relazione alla possibilità di realizzare un nido aziendale in ambito produttivo come indicato fra gli usi consentiti sull'esistente.

Marco Maraldi (ARPAE): Risponde che l'uso del nido aziendale può essere ammesso sull'esistente in relazione alle effettive esigenze, previa valutazione specifica di tipo ambientale e igienica del contesto in cui si inserisce.

Alessandro Costa (Provincia): Chiede ad ARPAE e AUSL se intendono formalizzare un nuovo parere rispetto a quelli che avevano già inviato.

Marco Maraldi (ARPAE): Risponde che il parere di ARPAE, che non riguarda l'esistente, viene riformulato in base alle osservazioni che nel frattempo sono state accolte, procede ad illustrare il parere inviato, registrato al prot. prov.le n. 7094 del 08/03/2024 allegato al presente verbale (*Allegato A*).

Antonino Gulisano (AUSL): Si premette che quanto richiesto dalla Provincia circa la necessità di ridurre il traffico veicolare eliminando l'attività di vendita alimentare, al fine di rientrare nei parametri ammessi per la strada e l'incremento di alberature nelle zone verdi aventi funzione di vasche di laminazione (naturali) va nella direzione di un maggior benessere per i fruitori del comparto. Il parere di competenza AUSL è favorevole.

Alessandro Costa (Provincia): Fa presente ai partecipanti che nella seduta odierna ci sarà l'espressione del CUAV, ma che, come per altri casi, ci vorrà qualche giorno per produrre il parere motivato e per restituire il verbale e in seguito la condivisone di tutti i partecipanti;

Chiara Bernabini (Comune): Per quando riguarda le risultanze della ValSAT in merito agli usi, visto

che sono state rilevate problematiche in relazione alla compresenza della struttura di vendita alimentare con gli altri usi analizzati, chiede se può essere prevista una struttura di vendita non alimentare.

Daniele Mezzacapo (Comune): Riferisce che si trova in disaccordo relativamente alla decisione di escludere l'uso di vendita alimentare, in relazione anche alla previsione dello strumento urbanistico precedente, e intende sostenere questa posizione.

Alessandro Costa (Provincia): Chiarisce che è previsto che si possa essere in disaccordo su uno o più temi all'interno del parere del CUAV. Il Comune, se lo ritiene opportuno, può prendere una posizione difforme rispetto a quella indicata da Provincia e Regione, che verrà messa agli atti. In merito agli usi previsti dagli strumenti urbanistici, fa presente che non si tratta di eliminare la possibilità di determinati usi in quanto tali, ma si sta parlando delle risultanze della ValSAT, dalle quali emerge che i diversi fattori studiati, fra i quali la combinazione degli usi alimentare di vendita e logistica, portano a stimare un peggioramento del livello di traffico sulla via Mattei, che viene considerato non accettabile.

Daniele Mezzacapo (Comune): Chiede se è possibile prevedere una forma prescrittiva nel parere del CUAV che escluda solo la specifica combinazioni di usi analizzata nella ValSAT, ma non tutti gli usi individuati dal progetto.

Alessandro Costa (Provincia): Risponde che il compito della Provincia è quello di esprimere un parere sulla sostenibilità dell'intervento così come è stato presentato, quindi il procedimento di valutazione può ritenersi concluso in relazione agli usi proposti. Sottolinea che l'amministrazione comunale, che gode di autonomia istituzionale, può eventualmente in futuro prendere in considerazione scelte differenti che andranno opportunamente valutate.

Elisabetta Fabbri Trovanelli (Provincia): Evidenzia che la problematica in merito alla combinazione degli usi riguarda anche l'assetto urbanistico del progetto, in particolare fa riferimento agli accessi e ai mezzi utilizzati, al carico di traffico e alla tipologia di utenti, che caratterizzano in modo differente gli usi di vendita commerciale alimentare e logistico. Si rileva una forte incompatibilità fra il traffico leggero generato dagli utenti di un supermercato e i mezzi pesanti utilizzati nella logistica, ciò crea anche un problema di sicurezza.

Per quel che riguarda l'analisi delle possibili combinazioni di usi, non è possibile valutarne la sostenibilità a priori, nel senso che qualora i progetti cambino, sarà necessario affrontare un nuovo procedimento di ValSAT.

Daniele Mezzacapo (Comune): Chiede chiarimenti sulla decisione dell'esclusione dell'uso di vendita commerciale alimentare al posto dell'esclusione della logistica.

Elisabetta Fabbri Trovanelli (Provincia): Risponde che innanzitutto le valutazioni riguardano il progetto che è stato presentato, quindi per poter valutare esclusivamente l'uso logistico del comparto dovrebbe essere preso in considerazione un progetto diverso e realizzato allo scopo. In secondo luogo, come già detto, non è solo per la variazione del Livello di Servizio di un tratto della via Mattei che si sostiene questa decisione, ma anche in relazione al tipo di traffico che si genera da una struttura di vendita alimentare. È quindi una questione anche relativa alla sicurezza, agli accessi, all'accessibilità, alle funzionalità e alle caratteristiche proprie dell'area di insediamento, in relazione altresì agli usi attualmente presenti e in previsione di natura prettamente produttiva, in tutto il Polo di Villa Selva. L'ipotesi di uso commerciale non alimentare con caratteristiche merceologiche a servizio delle attività produttive, che determina flussi di traffico molto inferiori rispetto all'alimentare, può

invece considerarsi compatibile.

Marcello Capucci (Regione): Ritiene opportuno ricordare che si sta operando all'interno di una procedura extra-ordinaria, cioè l'Accordo Operativo nel periodo transitorio, per cui non è la sede per poter valutare altri scenari possibili.

Matteo Gozzoli (Provincia): Si dichiara d'accordo sul fatto che Regione e Provincia sono tenute ad effettuare valutazioni sul progetto presentato. Inoltre ribadisce che è consentito esprimere posizione contraria su alcuni temi trattati all'interno del CUAV.

Alessandro Costa (Provincia): Sottolinea che anche nel CUAV precedente era stato indicato che gli insediamenti di attività commerciali e di logistica necessitano di un adeguato sistema di accessibilità, quindi non si tratta di un'esclusione a priori dell'uso alimentare commerciale di vendita, ma di una valutazione di tutti i fattori relativi alla sostenibilità dell'intervento. Inoltre denota che il progettista e il professionista incaricato di redigere la ValSAT hanno eseguito quanto effettivamente richiesto e hanno permesso di mettere in evidenza gli aspetti che hanno portato al parere finale.

Matteo Gozzoli (Provincia): Esprime parere favorevole condizionato alla prescrizione relativa agli usi ammessi indicato dalla valutazione di sostenibilità della Provincia, che esclude la vendita commerciale alimentare.

Marcello Capucci (Regione): Esprime parere favorevole alle condizioni relative alle modifiche citate da apportare all'Accordo Operativo.

Daniele Mezzacapo (Comune): Esprime parere favorevole tranne per la parte relativa alla esclusione di una parte degli usi ammessi.

Matteo Gozzoli (Provincia): Dichiara che il CUAV si conclude con un parere complessivamente favorevole, ad esclusione della parte relativa agli usi ammessi, sulla quale Regione e Provincia hanno pareri discordanti rispetto a quello del Comune.

Preso atto della discussione, delle considerazioni svolte e dei pareri sopra espressi, vista la generale condivisione dei contenuti dell'Accordo da ritenersi integrato con le considerazioni/prescrizioni sopra riportate, il comitato urbanistico ritiene possibile esprimere il PARERE MOTIVATO sull'Accordo Operativo in oggetto

La seduta si conclude alle ore 09,25;

Il presente VERBALE è stato sopposto via e-mail alla verifica di tutti gli intervenuti, per l'accettazione di quanto verbalizzato.

Letto, confermato e sottoscritto¹

-

¹ Il presente VERBALE è stato sopposto via e-mail alla verifica di tutti gli intervenuti, per l'accettazione di quanto verbalizzato.

Il Presidente del CUAV della Provincia di Forlì-Cesena:

Il Rappresentante Unico della Regione Emilia-Romagna:

Il Rappresentante Comune di Forlì:

Consigliere Matteo Gozzoli; Ing. Marcello Capucci; Vicesindaco Daniele Mezzacapo;

(il presente documento è composto di 8 facciate oltre agli allegati in elenco)

Allegati:

- A ARPAE: bozza intervento per CUAV 08/03/2024, acquisito al prot. prov.le 7094/2024;
- *B Consorzio di Bonifica della Romagna* acquisito in data 14/02/2024 al prot. prov.le n. 4364/2024 "comunicazione di non partecipazione a CUAV e conferma di parere di competenza inviato in data 18/05/2022 prot. 14665";
- C- Consorzio di Bonifica Parere del 18/05/2022 prot. 14665;
- D ATERSIR: parere acquisito al prot. prov.le in data 15/02/2024 al n. 4415/2024;